

**Extracomunitari/1**  
**L'accoglienza in mano ai volontari**

■ VELLETRI Qualcosa si sta muovendo nella provincia romana per tentare di dare risposte concrete agli immigrati, ma il percorso sembra essere appena iniziato. Tutto, o quasi, si regge sul volontariato per lo più d'ispirazione cattolica che ha avviato attività su buona parte del territorio. Gli aspetti intorno al quale ruotano le iniziative a favore degli extracomunitari sono essenzialmente due. Da una parte ci sono i centri che offrono accoglienza: la Caritas in primo luogo, dall'altra quelli di ascolto, orientamento e assistenza, dove un ruolo importante lo riveste la Cgil. La Caritas diocesana di Frascati che comprende 22 parrocchie 12 centri di ascolto e accoglienza sono ritenuti tuttavia ancora insufficienti rispetto alle reali esigenze. La stessa situazione grosso modo la si trova in quella di Albano. Un centro medico funziona a Morena due passi da Ciampino, dove medici ed infermieri garantiscono gratis la funzionalità del servizio tutti i giorni dal lunedì al venerdì, sia la mattina che il pomeriggio. Una piccola comunità laica «La città solidale per soli uomini» si trova invece a Frascati dove funziona da circa 3 anni dando vitto (colazione e cena) dagli 8 ai 10 extracomunitari al mese. Il centro gestito da una trentina di volontari resta aperto tutto il giorno soltanto nei festivi perché - come spiega uno dei responsabili - durante il giorno dalla mattina alle quattro del pomeriggio i nostri debbono cercare lavoro. Il problema è che in questo periodo non riescono a trovare nulla e siamo quindi costretti a prolungare il periodo di prima accoglienza.

Altre piccole comunità di questo tipo, però gestite da religiosi, si trovano a Rocca di Papa, Lanano ed Ardea. A Velletri sta per prendere il via la realizzazione di un centro di accoglienza per 10 extracomunitari che sarà gestito da un'associazione di volontariato. Sia il Comune che la Provincia hanno già deliberato il progetto mentre la Regione sta per erogare il finanziamento circa 40 milioni necessario per il restauro dell'edificio di proprietà pubblica. «È un piccolo successo» - dice Ambra Loredò della Cgil - perché Velletri a differenza di altre amministrazioni sta dando forti segnali di impegno. A Genzano ancora non sembra prendere il via il progetto di un centro sociale destinato anche agli extracomunitari nel quale erano previsti uno sportello di informazione, corsi di lingue e attività di integrazione sociale. Assistenza sul lavoro, informazione e tutela dei diritti sono invece forniti dalla Cgil di Velletri. Le chiese evangeliche ad Albano hanno avviato dallo scorso novembre un corso «l'italiano per amico» esperienza questa che lo scorso anno si fece già a Velletri. A Rocca di Papa un campo profughi nato spontaneamente si è formato intorno a dei container installati in occasione del terremoto che alla fine degli anni 80 aveva lesionato gli edifici del piccolo paese castellano. Oggi in circa 8 containers vivono una sessantina di persone in precarie condizioni igieniche e senza le necessarie strutture di supporto. Ma questa è un'altra storia. ■ W.A.Z.



Immigrati alla stazione Termini

Silva Sangiovanni/Contrasto

Sono circa 2550 gli extracomunitari presenti in questa zona

**L'immigrato cerca i Castelli come terra di elezione**

2550 immigrati presenti su tutto il territorio dei Castelli. Il dato di una tendenza ormai consolidata nel tempo. I cittadini stranieri sono in prevalenza polacchi, nord-africani, croati e bosniaci. Il fenomeno del caporalato.

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

■ VELLETRI Sono circa 2550 gli extracomunitari che vivono ai Castelli un territorio che da Frascati Olevano Romano e Bellegra arriva fino a Velletri. Po, ci sono delle indicazioni di massima sul numero dei clandestini che vivono nelle campagne in vecchi casali abbandonati o assiepati a decine in appartamenti angusti. A Velletri quelli in regola con il permesso di soggiorno sono circa 650 ma in realtà sembra che il numero lievitato fino a 2000 se si considerano gli illegali. Dai dati forniti dai commissariati di Frascati ed Albano invece quelli che entrano illegalmente in Italia diretti ai Castelli sarebbero circa 900 ma queste cifre sono molto approssimative basate soltanto su ipotesi molto difficili da verificare. Certo è che già nei primi

mesi del 1994 si è registrato un aumento delle presenze di circa il 10% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono per lo più bosniaci, croati, nord-africani e filippini gli extracomunitari presenti sul territorio ma anche il numero dei polacchi sembra crescere notevolmente. Una volta arrivati ai Castelli Romani chi di loro trova lavoro ed è in regola con il permesso di soggiorno si inserisce in quelle fasce occupazionali che non trovano proseliti tra i senza lavoro locali.

Su via Casilina, ma anche sulla via del Mare dove più volte la polizia ha rastrellato i caporali - dieci soltanto negli ultimi mesi - e tutti rigorosamente italiani - lo scenario si ripete, soprattutto nei periodi in cui la campagna necessita di manodopera. Raccolta dei pomodori

per un compenso ben al di sotto delle tariffe per cui lo farebbe un italiano. Molti extracomunitari trovano lavoro nelle cucine dei ristoranti e delle pizzerie numerosissime in tutti i Castelli. E fin qui tutto bene o quasi perché siamo nella realtà legale dove chi lavora ha un contratto e una paga, anche se a volte magra ma comunque sicura. Lo scorcio avanza quando si cerca di scavarci più a fondo di togliere all'altra realtà quella sommersa.

Condizioni di vita disumane, dove l'igiene e la comodità sono soltanto miraggi, sfruttamento e indifferenza sembrano essere all'ordine del giorno. Qui nella terra di Bacco nell'impero verde degli agricoltori extracomunitari vuol dire mano d'opera a due soldi. Lontano anni luce dalle tariffe sindacali che peraltro molto spesso non sono osservate neanche per gli italiani. Questo è anche lo stesso principio sul quale si basa il caporalato per niente scomparso come fenomeno.

Su via Casilina, ma anche sulla via del Mare dove più volte la polizia ha rastrellato i caporali - dieci soltanto negli ultimi mesi - e tutti rigorosamente italiani - lo scenario si ripete, soprattutto nei periodi in cui la campagna necessita di manodopera. Raccolta dei pomodori

dei pomodori dell'iva de kiwi si reggono sul lavoro degli extracomunitari costretti molto spesso a dormire nei capannoni e nelle baracche degli agricoltori. Le donne per quelle giovani e disperate trovano nel marciapiede l'unica fonte di sostentamento costrette alla prostituzione o da loro connazionali o da italiani pronti a sfruttare il lato finanziario in ogni situazione di disagio altrui. Dai Castelli Romani ogni giorno decine di donne soprattutto polacche si trasferiscono sul litorale romano dove ci sono le zone controllate e spartite tra chi gestisce il giro della prostituzione.

A smentire un misano luogo comune arrivano dati omissari ma i dati sulla criminalità. Soltanto una piccola parte di questi sarebbero opera di extracomunitari. Non ci sono casi di intolleranza razziale, tutti sembrano smentire l'intolleranza che si attinge anche ai Castelli Romani. La parola razzismo malgrado proprio a Frascati ci sia la sede storica dei naziskin la pronuncia soltanto don franco della Caritas diocesana che racconta di quanto sforzo culturale ancora occorre produrre prima di raggiungere una reale integrazione fra etnie diverse. Essere nero qui ai Castelli può ancora rappresentare una forte pregiudiziale per trovare lavoro.

**ELEZIONI**

**Al Piper il ballo del Biscione**

Ci sarà Silvio Berlusconi in persona giovedì notte al Piper per il ballo del Biscione. Il leader di Forza Italia ha accettato l'invito del movimento giovanile del romano e parteciperà alla serata in suo onore fissata nella famosa discoteca.

**M. Sacro, in fiamme la bacheca del Pds**

La sede del Pds era piena di gente ieri sera alle 20.30 quando qualcuno ha appiccato il fuoco alla bacheca elettorale di fronte all'ingresso in via Monte Baldo 8. Qui a Monte Sacro già erano stati episodi simili ma mai a quest'ora quando i bar sono ancora aperti e in strada c'è gente - ha commentato il segretario della sezione Michele Pietrasera - il clima in questa campagna elettorale è teso. Il candidato di Forza Italia Del Noce fa coprire tutti i nostri manifesti in modo selvaggio. Ora questo attentato. Chiediamo una sorveglianza straordinaria da parte delle forze dell'ordine. Le fiamme ieri hanno distrutto la bacheca con affissi i manifesti che sostengono il candidato progressista della zona Paolo Cento e solo grazie al pronto intervento delle persone che erano all'interno della sede del Pds si è evitato che le fiamme si propagassero.

**Il numero di fax del Collegio 22**

Ha aperto i battenti la sede dei progressisti nel collegio della Camera 22 e del collegio 3 del Senato. Il comitato elettorale è in via Poggio Bustone 15 (traversa di via di Grotta Rossa). I progressisti invitano i cittadini, le forze sociali e le Associazioni culturali interessate a prendere contatti telefonando o inviando un fax al numero 33250315. La sede del comitato elettorale è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 21.30.

**Progressisti Ecco a chi rivolgersi**

Il coordinamento cittadino dei Progressisti dà informazioni a tutti i cittadini e le persone che vogliono partecipare alla campagna elettorale dei candidati nei vari collegi. La sede è in via Quattro Fontane 176 e i numeri telefonici cui ci si può rivolgere sono 4742873 e 4743520.

**Villa Lazzaroni Dibattito con Ingrao**

Domenica prossima alle 10 a Villa Lazzaroni si terrà un dibattito pubblico cui parteciperà Pietro Ingrao. Il leader storico della sinistra parteciperà al dibattito. La politica nella nostre mani insieme ai candidati progressisti del collegio 10 della

Camera Maria Luisa Boccia e del collegio VI del Senato Massimo Brutti. A coordinare l'incontro sarà Filippo Gentiloni.

**Paolo Cento con gli scout**

Il candidato progressista del collegio 4 della Camera Paolo Cento oggi pomeriggio sarà al centro sociale La Maggolina sulla Nomentana dove incontrerà i gruppi scout adulti. Al Nuovo Salario invece Franco Russo candidato progressista al collegio 3 del Senato incontrerà i cittadini presso l'associazione Le Quattro Fontane.

**Modigliani al Giardinaccio**

Finiti i tempi in cui il candidato si andava a cena a sbafò. Ora chi paga e i elettori che sceglie di stare al desco con il candidato proprio per finanziare la sua corsa verso il seggio. Così sarà stasera alle 20.30 ora fissata dal candidato progressista al collegio 21 della Camera per una cena di autofinanziamento al Giardinaccio ristorante di via Aurelia 53. Chi poi per conoscere Modigliani preferisce una sede meno conviviale può allora evitare la cena e recarsi domani alla libreria Pesi nuovi dove alle 10 si terrà un dibattito sul tema della riforma fiscale.

**A Cancelli Rossi il «rosso» Speranza**

Il candidato di Rifondazione comunista Francesco Speranza che corre sotto i vessilli dei progressisti nel collegio 17 incontrerà i cittadini venerdì alle 16.30 a Cancelli Rossi. Più tardi alle 17.30 sarà invece a Focene per un altro appuntamento con gli elettori.

**Il Mediterraneo di Ciccardini**

Il candidato progressista nel collegio senatoriale numero 1 venerdì si presenterà agli elettori nel corso di un convegno all'hotel Mediterraneo. L'appuntamento è per le ore 18 in via via Cavour 15.

**Serata di cabaret per Chiara Ingrao**

Campagna elettorale ma con divertimento. Venerdì sera alle 20 Chiara Ingrao e Franco Russo hanno organizzato uno spettacolo per promuovere la propria corsa verso la Camera e il Senato nella sede dell'Onpi di Casal Boxcone 112. È in programma un'esibizione di Pierfrancesco Poggi autore e musicista da otto anni protagonista con Vainic e Marchini dello spettacolo radiofonico Black out in onda tutti i sabati mattina su Rai Radio 1. Per informazioni chiamare il numero telefonico 07609188.

Oggi 9 marzo alle ore 18.30 presso il circolo Arci XXV Aprile in via Silvano, 15 (metro Pietralata)  
**INCONTRO-DIBATTITO** sul tema "Molestie sessuali e abuso di potere: vecchie storie? La posizione di forza utilizzata come canale privilegiato per un approccio erotico"  
Interverranno  
Giglia TEDESCO, presidente del Pds  
Le ragazze del Telefono Rosa dell'Università «La Sapienza»  
Una operatrice del Consultorio Pubblico di via di Pietralata  
A cura della SINISTRA GIOVANILE nel Pds di Pietralata

**Quando sarai grande... Il disagio giovanile oggi**  
OGGI 9 MARZO - ORE 20  
Teatro Villa Lazzaroni, Via Appia Nuova 522 bis  
Proiezione di «Ragazzi fuori» di Marco Risi, a seguire dibattito con i protagonisti e il regista del film  
Interverranno: Leoluca Orlando, Massimo Brutti (collegio VI Senato), M. Luisa Boccia (coll. X Camera), Paola Gaiotti De Biase (coll. XIII Camera) - Coordina Maurino De Luca  
INGRESSO LIBERO

**Lavoro, BOT, Debito Pubblico, Pensioni, Salute, Minimum Tax, Tasse**  
Le domande dei cittadini a **LUIGI SPAVENTA** candidato dei Progressisti per il 1° Collegio  
DOMANI 10 MARZO - ORE 18.30  
Teatro Colosseo - Via Capo d'Africa 5/A  
Circolo Romano Progressisti - segr. organizzativa tel. 581.4838  
Committente SERGIO RISTUCCIA c/o Com. Elett. L. Spaventa Via Tomacelli 146 - ROMA

COORDINAMENTO INSEGNANTI DELLE SCUOLE ROMANE  
**QUALE AUTONOMIA NELLA SCUOLA PUBBLICA?**  
Dal governo burocratico non si esce con la logica privatistica  
GIOVEDÌ 10 MARZO 1994 - ORE 16  
ITT Colombo - Via Terme Diocleziane 33 (Stazione Termini)  
Confronto critico sul futuro della scuola con i candidati progressisti  
Maria Luisa Boccia, Famiano Crucianelli, Carmine Fotia, Chiara Ingrao, Eduardo Missoni, Enrico Modigliani, Maria Cristina Perugia, Franco Russo.

**MAZZARELLA & FIGLI**  
TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI TELEFONIA  
V.le Medaglie d'Oro, 108/d Tel. 39.73.68.34  
Via Tolemaide, 16-18 39.73.35.16  
Via Elio Donato, 12 37.23.5556  
**ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI**  
**LUBE®**  
UNA CUCINA DA VIVERE  
Arredamenti personalizzati Preventivi a domicilio  
VENDITA RATEALE FINO A 60 MESI TASSO ANNUO 9%  
ACQUISTI OGGI PAGHI LA PRIMA RATA DOPO 3 MESI